



Prot 13397
M-5-2021

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Relazione dell'Organo di Revisione

sul RENDICONTO 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eugenio COLACICCO

Prof. Fabio Giulio GRANDIS

Dott. Fabio BRUNI



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma Capitale

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 72

L'anno duemilaventuno il giorno 10 del mese di maggio, il Collegio dei Revisori è presente in videoconferenza, a seguito dell'incontro del 6 maggio 2021 in presenza presso la sede Municipale del Comune di Rocca di Papa, per redigere la Relazione sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del Rendiconto 2020 e sullo schema di Rendiconto 2020, ed allegati a formarne parte integrante e sostanziale, ricevuta mediante PEC in data 10 maggio 2021.

L'Organo di Revisione,

Visto il D. Lgs. n. 267/00 come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, che l'organo di revisione esprima un parere *"sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione"*;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto a adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione"*;

Vista la deliberazione di C.C. n. 5 del 28 aprile 2021 di approvazione del Documento unico di programmazione per il triennio 2021-2023;

Vista la deliberazione di C.C. n. 6 del 28 aprile 2021 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;

Vista la deliberazione di C.C. n. 12 del 5 agosto 2020 di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019;

Rilevato che la popolazione all'01.01.2020 è di 17.430 ed al 31.12.2020 è di 17.144;

Vista la deliberazione di G.C. n. 38 del 11 aprile 2021 di approvazione del Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2020 ed allegati, con la quale viene disposta la variazione al bilancio di previsione in vista dell'approvazione del rendiconto 2020;

Esaminata la deliberazione di **Giunta Comunale n. 54 del 7 maggio 2021** di approvazione del Rendiconto 2020 con lo schema di Rendiconto 2020 ed allegati;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del 10 maggio 2021 di approvazione del Rendiconto 2020 con lo schema di Rendiconto 2020 ed allegati;

Esaminati i seguenti allegati alla proposta deliberativa di Consiglio Comunale di approvazione del Rendiconto 2020,

di cui all'art.11 comma 4 del D. Lgs.118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, con gli Allegati:
 - a1) Elenco analitico delle risorse Accantonate nel risultato di amministrazione;
 - a2) Elenco analitico delle risorse Vincolate nel risultato di amministrazione;
 - a3) Elenco analitico delle risorse Destinate agli Investimenti nel risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'art.11 comma 6 del D. Lgs.118/2011;

di cui all'art. 227 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

di cui all'Art. 6 c. 4 del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135:

- nota informativa debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate

di cui all'Art. 33 del D. Lgs. 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9 c. 3 del Dpcm 22 settembre 2014:

- prospetto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Preso atto che sulla proposta di delibera di C.C. del 7 maggio 2021 è apposto:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 sulla proposta dal Responsabile del Settore dott.ssa Anna Rita D'Andrea in data 10 maggio 2021;
- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario dott.ssa Anna Rita D'Andrea in data 10 maggio 2021;

Esaminato lo schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2020 dal quale risulta:

- un risultato di amministrazione di euro 16.774.221,10;
- un risultato economico di esercizio negativo di euro 254.378,64;
- un patrimonio netto di euro 24.548.203,17.

Rilevato che l'Ente non partecipa ad un'Unione o Consorzio di Comuni;

Rilevato che l'Ente non si trovava, in ordine all'utilizzo dell'avanzo libero, in una delle situazioni di cui agli art. 195 e 222 Tuel (utilizzo entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 c.3-bis Tuel:

non ricorre la fattispecie;

Rilevato che l'Ente ha rispettato, in ordine all'utilizzo dell'avanzo vincolato, le condizioni di cui all'art. 187 comma 3 e 3 quater del Tuel ed al punto 8.11 (principio contabile allegato 4.2 del D. Lgs.118/11);

Evidenziato che l'avanzo vincolato utilizzato si compone di:

- | | |
|---|-------------|
| • quota vincolata ex lege | € 15.100,00 |
| • quota vincoli formalmente attribuiti dall'ente | €.... |
| • quota vincoli derivanti da trasferimenti | €.... |
| • quota vincoli derivanti da contrazione di mutui | €.... |

quanto ad euro 5.860,00 utilizzato per le migliorie boschive; quanto ad euro 9.240,00 utilizzato per i lavori di pulizia vasconi Via dei Gerani con atto di Consiglio Comunale n. 45/2020;

Rilevato che le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle Entrate, escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente, sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art.162 c.6);

Verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 866, legge 27 dicembre 2017, n. 205, di destinare i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente (**non ricorrono i presupposti**);

Verificato che per l'attivazione di investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art.199 Tuel;

Verificato che, nell'utilizzo di Entrate Titoli IV, V e VI, l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate;

Verificato che l'Ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico/privato ex D.Lgs. n.50/2016 (leasing immobiliare, leasing in costruendo, lease-back, project financing, contratto di disponibilità, società di progetto);

Evidenziando che l'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.11 del D.L.35/13 conv.L.64/13 e norme successive di rifinanziamento;

Evidenziando che l'Ente, per le anticipazioni di liquidità ricevute, non ha utilizzato la

quota accantonata a FCDE a copertura;

Verificato che l'Ente ha fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità di cui ai commi 849 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 145/2018 e che ha provveduto all'integrale rimborso entro il 31 dicembre 2019 ai sensi del comma 855 dell'art. 1 della legge 145/2018;

Evidenziato che nel corso del 2020 l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo:

- da riaccertamento straordinario (D.M. 2 aprile 2015);
- dall'adozione del metodo ordinario del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità in sostituzione del metodo semplificato (art. 39 – quater D.L. 162/2019);

la composizione e le modalità di recupero del disavanzo 2020 sono la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERT. STRAORDINARIO DEI RESIDUI	7.018.024,01
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	318.640,91
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	6.699.383,10
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	6.697.564,34
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	-1.818,76

Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 l'ente ha migliorato il risultato atteso dell'importo di euro 1.818,76.

La **quota del disavanzo 2019** derivante dall'adozione del metodo ordinario del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità in sostituzione del metodo semplificato (art. 39 – quater D.L. 162/2019) è di **euro 2.312.863,30**. Con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12 novembre 2020 sono state approvate le modalità di ripiano del maggiore disavanzo per la durata di quindici anni a partire dall'esercizio 2021;

Verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art.2, co. 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, come interpretato dall'art. 1, co. 814, legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Evidenziando che l'Ente, ai sensi dell'art. 39-ter del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020, non ha registrato un disavanzo o un peggioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente del disavanzo di amministrazione preesistente;

Evidenziando che il responsabile del servizio finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

Evidenziando che nel corso dell'esercizio considerato, il responsabile del servizio

finanziario non ha effettuato segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Evidenziato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo così come prescritto dall'art. 1 comma 821 della legge n. 145/2018;

Verificato che l'Ente ha conseguito l'equilibrio complessivo ai sensi e per gli effetti delle indicazioni rese dal decreto 1° agosto 2019 (cd 11° correttivo);

Evidenziando che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa;

l'Organo di Revisione attesta quanto segue

1) GESTIONE FINANZIARIA

FLUSSI E RISULTATO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

CONTABILITÀ DELL'ENTE

1	FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 01.01.2020	3.425.290,28	+
2	REVERSALI EMESSE AL 31.12.2020	30.517.371,40	+
3	MANDATI AL 31.12.2020	30.646.679,25	-
FONDO CASSA ENTE AL 31.12.2020		3.295.982,43	

CONTABILITÀ TESORIERE

1	FONDO DI CASSA DEL TESORIERE AL 01.01.2020	€ 3.425.290,28	+
2	RISCOSSIONI	€ 29.987.114,98	+
3	PAGAMENTI	€ 29.851.880,21	-
4	RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE	€ 530.256,42	+
5	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE	€ 794.799,04	-
GIACENZA CASSA TESORIERE AL 31.12.2020		€ 3.295.982,43	

CASSA VINCOLATA ED ANTICIPO DI TESORERIA

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di Tesoreria all'esito dell'esercizio 2020.

Fondo di cassa al 31/12/2020 in Banca d'Italia	euro 3.295.982,43 (+)
<u>Somme vincolate</u>	<u>euro 4.310.519,49 (-)</u>
Saldo di cassa libero	euro (1.014.537,06)

ALIMENTAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

A chiusura dell'esercizio 2020 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non rientranti nelle fattispecie di cui al punto 5.4 del principio contabile della contabilità finanziaria a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato	per euro 325.567,71
b) destinato ad investimenti	per euro 7.689.319,83
c) libero	per euro

EVOLUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione evidenzia che l'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione verifica che non sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro

scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.

Sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale i crediti dichiarati inesigibili e non prescritti, come previsto dall'art.230 c.5 del TUEL.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, con atto G.C. n. 38 del 11 aprile 2021 munito del parere dell'Organo di Revisione, in ottemperanza all'art.228 TUEL che rinvia, per le modalità, all'art.3 c.4 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza del credito è stato adeguatamente motivato:

a) attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

b) indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

È stato conseguentemente ridotto il FCDE.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di Rendiconto 2020, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art.3 c.4 del D.Lgs.n.118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

RAPPORTO SULLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art.183 c.8 TUEL (art.183 c. 8. Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano

impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi).

L'Ente, ai sensi dell'art.41 c.1 D.L.n.66/2014, ha allegato al Rendiconto 2020 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs.n.231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D. Lgs. n. 33/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ha un valore di 23,30 ed indica, quindi, i giorni di ritardo rispetto alla scadenza.

Essendo positivo, sono stati superati i termini di pagamento, pertanto sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art.7-bis del D.L. n.35/2013:

(Comma 4. le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni. Comma 5. Con riferimento ai debiti comunicati ai sensi dei commi 1, 2 e 4, le amministrazioni pubbliche, contestualmente all'ordinazione di pagamento, immettono obbligatoriamente sulla piattaforma elettronica i dati riferiti alla stessa).

(Il D.L. 26.10.2019 n. 124, convertito con modif. dalla L. 19.12.2019 n. 157, come modif. dalla L. 27.12.2019 n. 160, ha disposto (con l'art. 50 c. 3) che "Entro il 1° luglio 2020 le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 c. 2 della L. 31.12.2009 n. 196, che si avvalgono dell'Ordinativo Informatico di Pagamento (OPI) di cui all'art. 14 c. 8-bis della medesima L. n. 196 del 2009, sono tenute ad inserire nello stesso Ordinativo la data di scadenza della fattura. Conseguentemente, a decorrere dalla suddetta data, per le medesime amministrazioni viene meno l'obbligo di comunicazione mensile di cui all'articolo 7-bis c. 4 del D.L. 08.04.2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.06.2013 n. 64").

ACCANTONAMENTI: VERIFICA CONGRUITA'

L'Ente ha accantonato fondi per **passività potenziali**, a seguito di ricognizione del contenzioso esistente al 31/12/2020, per euro **991.989,16**.

Le quote accantonate per la copertura degli oneri da **contenzioso** sono congrue rispetto al valore del contenzioso pendente (secondo i criteri di cui al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria).

L'Organo di revisione ha esaminato il criterio usato per l'accantonamento al fondo contenzioso, determinato in ossequio al punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e sulla base della classificazione delle passività potenziali così come indicato dalla recente giurisprudenza della Corte dei Conti. L'importo accantonato è dato dall'indice di rischio assegnato a ciascuna passività potenziale moltiplicato per l'ammontare della stessa.

La Corte dei Conti ai fini della suddetta classificazione, fa riferimento ai seguenti principi:

- a) **passività “probabile”**, con indice di rischio del 51%, (impone un ammontare di accantonamento pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l’avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l’evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);
- b) **passività “possibile”**, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l’evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- c) **passività da “evento remoto”**, la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Le quote accantonate al **fondo perdite partecipate**, ai sensi dell’art. 1 c. 551 L. n. 147/2013 e dell’art. del 21 D. Lgs. n. 175/2016, risultano congrue pari ad euro 9.296,22 e si riferiscono all’accantonamento di quota parte dell’eventuale perdita di patrimonio netto del Consorzio Sistema Bibliotecario in liquidazione.

Le quote accantonate sono le seguenti:

Organismo	perdita 31/12/2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Conorzio S.B.		5,10%	0	9.296,22
			0	
			0	

È stato costituito un fondo per l'**indennità di fine mandato**.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità del fondo per l'indennità di fine mandato di euro 658,48 ovvero

Somme già accantonate nell’avanzo del rendiconto dell’esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell’esercizio cui il rendiconto si riferisce	658,48
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	658,48

CONTRATTAZIONE DECENTRATA

La costituzione del fondo per il **salario accessorio** è stata certificata dall'Organo di Revisione mediante verbale n. 57 del 13 gennaio 2021.

L'accordo decentrato integrativo non è stato sottoscritto entro il 31/12/2020.

Non essendo stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo entro il 31/12/2020, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'organo di Revisione ha accertato che vi è equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2 par.7 D.Lgs.n.118/2011.

2) INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO E SOSTENIBILITA'

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art.203 TUEL come modificato dal D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.

(art.203 c.1: "Il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento; b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione, nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti")

Nel corso del 2020 non si sono attuati nuovi investimenti finanziati da debito e non è stato necessario variare quelli in atto.

Non essendo stati attuati nuovi investimenti, l'Ente non ha provveduto agli adempimenti di cui all'art.203 c.2 TUEL.

(art.203 c.2: "Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione).

L'Ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Mutui e prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata, totale o parziale:
non ricorre la fattispecie.

Garanzie concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati:
non ricorre la fattispecie.

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati.

Fra i prestiti concessi dall'amministrazione, a qualsiasi titolo, risultano i seguenti prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale): **non ricorre la fattispecie**

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2020
Imprese	0,00
Famiglie	0,00
Organismi partecipati	0,00
Totale	0,00

RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite all'indebitamento disposto all'art.204 Tuel ottenendo le seguenti % d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: *(verificare se il limite è maggiore del 10%)*

2018	2019	2020
3,49%	3,20%	3,25%

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Pertanto, non ha predisposto ed allegato al Rendiconto 2020 la nota prevista dall'art.62 c. 8 D.L.n.112/2008 per evidenziare chiaramente sia i costi sostenuti che quelli stimati.

3) EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Organo di Revisione prende in esame i saldi considerati nel Rendiconto 2020 ovvero:

W1 RISULTATO DI COMPETENZA pari ad euro 2.243.489,66

W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO pari ad euro -180.590,14

W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO pari ad euro -876.877,16

Ai fini dell'art. 1 cc. 820 e 821 L.145/2018, W1 e W2 rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, l'Ente deve tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Si segnala che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto. (Commissione Arconet seduta dell'11.12.2019).

I due nuovi riquadri, inseriti alla fine del quadro generale riassuntivo, consentono di determinare due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'art. 42 c.5 D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 187c. 3-ter Tuel;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di Rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il Rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

4) ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni societarie di cui all'art.20 del D.Lgs.n.175/2016 (T.U.S.P.) con deliberazione n. 39 del 9 dicembre 2020.

L'Ente ha deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, pertanto risultano rispettati i vincoli di scopo pubblico, di cui all'art.4 c.1 D.Lgs.n.175/2016.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, nel 2020 l'Ente non ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione: **non ricorre la fattispecie**

L'Ente, nel 2020, non ha costituito né acquisito partecipazioni.

L'Ente, nel 2020, non ha effettuato la dismissione di organismi partecipati.

I seguenti servizi pubblici locali sono stati gestiti nel 2020 in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art.3-bis c.1e 1-bis del D.L. n.138/2011:

servizio idrico integrato (ACEA Ato2).

Nel 2020 non vi sono stati nuovi affidamenti in ATO.

L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali (art.14 c.5 del D. Lgs. n.175/2016).

In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale dell'organismo al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita: **non ricorre la fattispecie.**

Essendosi verificato un risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori (art.1 c.554 della L.n.147/2013 e art.21 c.3 del D. Lgs. n.175/2016): **non ricorre la fattispecie.**

Il sistema informativo non consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.

I prospetti dimostrativi di cui art.11 c.6 lett. j del D. Lgs. n.118/2011 dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente Locale e gli Organismi Partecipati: **non ricorre la fattispecie.**

Non si sono verificati casi di mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli Organismi Partecipati.

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente ha adottato la contabilità economico-patrimoniale:

- a) ha adottato il piano dei conti integrato, di cui all'allegato n.6 del D. Lgs. n.118/2011, in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali
- b) detiene la contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs.n.118/2011
- c) ha adottato il bilancio consolidato
- d) ha rideterminato le voci dell'attivo e del passivo, nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale
- e) ha adottato la matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale

L'Ente ha aggiornato gli inventari, al fine di determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono sinteticamente così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019
	A) CREDITI Vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	918.675,55	958.622,66
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	49.319.741,43	49.555.051,01
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	44.997,67	42.748,29
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	50.283.414,65	50.556.421,96
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
	<i>Crediti</i>	11.607.641,16	10.770.286,30
	<i>Disponibilità liquide</i>	3.295.982,43	3.425.290,28
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.903.623,59	14.195.576,58
	D) RATEI E RISCONTI	8.381,17	2.820,52
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	65.195.419,41	64.754.819,06

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019
A) PATRIMONIO NETTO		24.548.203,17	22.506.921,56
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.107.686,00	702.833,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
D) DEBITI		18.567.729,03	20.408.517,93
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		20.971.801,21	21.136.546,57
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		65.195.419,41	64.754.819,06
CONTI D'ORDINE		8.014.887,54	6.424.661,15

Le risultanze patrimoniali sono state elaborate dalla Società NUS Italia che ha prodotto anche relativa Nota Metodologica che forma parte integrante del documento economico-patrimoniale.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'Ente ha aggiornato gli inventari, al fine di determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.

L'Organo di Revisione evidenzia le date di ultimo aggiornamento, come segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2020
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	Non ricorre

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'Ente ha provveduto a completare la valutazione dei beni patrimoniali.

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio applicato 4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili, ancorché affidate a società esterna.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario fisico e inventario contabile per i beni mobili ed immobili.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio applicato 4/3.

Crediti

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria in quanto totalmente inesigibili; non si è reso pertanto necessario iscrivere in contabilità economico-patrimoniale alcun fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2 b1) del principio contabile applicato 4/3. Non vi è quindi alcun elenco allegato al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione, si riportano i dati nella seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	11.607.641,16
FCDE economica	(+)	15.991.428,28
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		27.599.069,44

L'Organo di revisione ha riscontrato che tra i residui attivi non viene considerato il credito IVA di € 239,00 nonostante venga evidenziato nella nota metodologica.

Disponibilità liquide.

L'Organo di Revisione ha verificato la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La struttura del patrimonio netto è conforme con i nuovi principi che richiedono la distinzione delle sue componenti in fondo di dotazione, riserve di capitale, riserve da concessioni edilizie e riserve da risultati economici.

Il patrimonio netto pari ad € 24.548.302,17 è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	-€	25.506.796,20
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	6.083.294,96
b	da capitale	€	5.992.798,50
c	da permessi di costruire	€	2.480.790,08
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	35.738.358,32
e	altre riserve indisponibili	€	14.136,15
III	risultato economico dell'esercizio	-€	254.378,64

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione. Nel rendiconto 2020 il fondo di dotazione negativo è diminuito a seguito di uno storno della riserva indisponibile non più necessaria per euro 736.971,87.

L'Organo di revisione ritiene che la Giunta debba proporre al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo	
con utilizzo di riserve portata a nuovo	-€	254.378,64
Totale	-€	254.378,64

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4 a) del principio contabile applicato 4/3, e sono così distinti:

	Importo	
fondo trattamento quiescenza	€	658,48
fondo per controversie	€	978.729,16
fondo perdite società partecipate	€	9.296,22
fondo spese future/salario accessorio personale	€	119.002,14
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	€	1.107.686,00

Ai sensi del paragrafo 4.22 dell'allegato 4/3 "Gli accantonamenti confluiti nel Risultato di Amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico patrimoniale".

Nella nota metodologica prodotta dalla Società NUS Italia risulta che il fondo anticipazione di liquidità, ancorché generi parte accantonata del risultato di

amministrazione, è stato collocato nei debiti di finanziamento in quanto accertato in entrata al titolo VI, le cui quote capitale delle rate di rimborso sono pagate nel titolo IV. Il Collegio condivide tale riclassificazione contabile.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 e debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere:

- per euro 7.682.006,33 quale fondo anticipazione liquidità;
- per euro 712.809,00 per prestiti obbligazionari
- per euro 4.067.209,47 (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	18.567.729,03
Debiti da finanziamento	(-)	12.462.024,80
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		6.105.704,23

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti.

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4 d) del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali. La posta non viene movimentata da anni per cui il collegio ritiene necessario che si proceda ad una effettiva verifica della sua consistenza.

L'eventuale inconsistenza di tale posta dovrà, inevitabilmente essere ribaltata nel patrimonio netto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2020	Anno 2019
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.094.456,89	14.250.328,92
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		13.624.817,04	14.769.758,50
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-530.360,15	-519.429,58
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-408.239,36	-460.334,11
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		805.290,55	63.881,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-133.308,98	-915.882,14
IMPOSTE		121.069,68	115.369,42
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-254.378,64	-1.031.251,56

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di ammortamento, integrazione e rettifica.

Le risultanze economiche sono state elaborate dalla Società NUS Italia che ha prodotto anche relativa Nota Metodologica, che forma parte integrante del documento economico-patrimoniale.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020, pari a euro -254.378,64 si rileva un miglioramento rispetto all'esercizio precedente motivato principalmente dai seguenti elementi:

- decremento delle svalutazioni dei crediti passate da euro 4.105.453,83 nel 2019

a euro 2.747.347,56 nel 2020;

- insussistenze attive e sopravvenienze passive complessivamente passate da euro 2.385.268,64 nel 2019 a euro 743.318,01 nel 2020, in particolare per minori residui attivi dal conto del bilancio.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro – 671.981,59 con un miglioramento dell’equilibrio economico di euro 180019 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d’ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2018	2019	2020
1.352.118,93	1.417.967,09	1.524.564,39

I proventi si riferiscono prevalentemente a insussistenze del passivo dovute a minori residui passivi, eccetto quelli del titolo 2° macro 202, pari ad € 1.264.974,86 e all’acquisizione gratuita o extracontabile di immobilizzazioni relative capitalizzazione di opere di miglioria del patrimonio comunale pari ad € 43.352,43.

Gli oneri straordinari si riferiscono minori residui attivi da conto del bilancio, tranne i minori residui del titolo 4.02, pari ad € 645.281,93.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO 2020

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11 c. 6 D. Lgs.118/2011:

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto si dà conto:

- a) delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato

patrimoniale iniziale e finali;

b) delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.

L'Ente ha attuato politiche di valorizzazione del proprio patrimonio.

In riferimento alla valorizzazione del patrimonio, in particolare, si segnala l'approvazione della convenzione tra il Comune di Rocca di Papa e la Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.) finalizzata alla valorizzazione e riqualificazione dell'impianto sportivo equestre presso i prateroni del Vivaro mediante affidamento in concessione della gestione e l'uso dell'impianto sportivo, come da delibera di Consiglio comunale n. 1 del 11 marzo 2021, con parere dell'Organo di revisione n. 59 in data 8 marzo 2021.

DATI CONTABILI

I) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione lettera A) dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di euro 16.774.221,10, come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.425.290,28
RISCOSSIONI	(+)	3.783.796,50	26.733.574,90	30.517.371,40
PAGAMENTI	(-)	3.610.502,63	27.036.176,62	30.646.679,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.295.982,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.295.982,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	19.575.335,59	8.023.494,85	27.598.830,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.397.880,39	3.707.823,84	6.105.704,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			325.567,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7.689.319,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			16.774.221,10

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione.

1. Evoluzione del risultato di amministrazione dell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	11.895.180,23	13.592.457,37	16.774.221,10
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	18.033.969,10	21.872.919,97	24.662.118,47
Parte vincolata (C)	1.141.758,55	1.050.424,71	1.122.530,27
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-7.280.547,42	-9.330.887,31	-9.010.427,64

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

2. Residui – I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Componente Finanziaria	Importi parziali	Saldi finali
Residui attivi cancellati definitivamente	645.281,93	
Maggiori residui attivi riaccertati	0,00	634.733,16
Residui passivi cancellati definitivamente	1.280.015,09	
Residui attivi della competenza reimputati	1.110.513,69	
Residui passivi della competenza reimputati	9.125.401,23	8.014.887,54
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	19.575.335,59	
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	8.019.685,37	27.595.020,96
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	2.397.880,39	
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	3.809.408,09	6.207.288,48

3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	6.548.848,82
Totale accertamenti di competenza	+	34.757.069,75
Totale Impegni di competenza	-	30.744.000,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	8.014.887,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	2.547.030,57

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	645.281,93
Minori residui passivi riaccertati	+	1.280.015,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	634.733,16

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	2.547.030,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	634.733,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	13.592.457,37
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	=	16.774.221,10

Nel 2020 l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. c) del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

In merito, l'Organo di revisione in data 6 maggio 2021 con il verbale n. 71 ha rilasciato il "Parere di regolarità dei conti giudiziali degli agenti contabili per l'anno 2020"

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione.

Si riassume:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y) euro **2.243.489,66**

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 euro 2.336.911,00

Risorse vincolate nel bilancio euro 87.168,80

W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO euro **-180.590,14**

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto euro 696.287,02

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO euro **-876.877,16**

W1

Equilibrio di competenza		2020
Accertamenti di competenza	+	34.757.069,75
Impegni di competenza	-	30.744.000,46
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	6.548.848,82
Impegni confluiti nel FPV	-	8.014.887,54
Disavanzo di amministrazione applicato	-	562.640,43
Avanzo di amministrazione applicato	+	7.941.105,85
Fondo anticipazione di liquidità	-	7.682.006,33
TOTALE EQUILIBRIO DI COMPETENZA		2.243.489,66

W2

EQUILIBRIO DI COMPETENZA		2.243.489,66
RISORSE ACCANTONATE:		2.336.911,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.308.327,72	
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	
FONDO CONTENZIOSO	27.924,80	
FONDO PARTECIPATE	0,00	
INDENNITA' SINDACO	658,48	
ALTRI FONDI PER PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	
RISORSE VINCOLATE:		87.168,80
DA TRASFERIMENTI	160,86	
DA LEGGE (FONDO SALARIO ACCESSORIO)	83.391,87	
DA MUTUI	0,00	
DA VINCOLI STABILITI DALL'ENTE	3.616,07	
TOTALE EQUILIBRIO DI BILANCIO		-180.590,14

W3

EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00
VARIAZIONI ACCANTONAMENTO RENDICONTO		696.287,02
TOTALE EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-876.877,16

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI (Allegato n. 10)

Equilibri di bilancio della gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	278.550,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	562.640,43
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.739.138,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.637.322,30
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	325.567,71
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	658.016,03 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	7.682.006,33
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-5.847.863,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.926.005,85 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	141.168,05 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.159.936,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	2.336.911,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.616,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	-180.590,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	686.990,80
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-867.580,94

Equilibri di bilancio della gestione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.100,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	6.270.298,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.090.069,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	141.168,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.520.800,72
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.689.319,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		83.552,73
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	83.552,73
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	9.296,22
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-9.296,22

Equilibri di bilancio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.243.489,66
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		2.336.911,00
Risorse vincolate nel bilancio		87.168,80
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-180.590,14
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		696.287,02
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-876.877,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.159.936,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.926.005,85
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	2.336.911,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	686.990,80
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.616,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-867.580,94

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Allegato a/1)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2020 (€)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -) (€)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020 (€)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (€)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 (€) = (a) + (b) + (c) + (d)
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						
35706 2020	FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'	7.926.005,85	-243.999,82	0,00	0,00	7.682.006,03
Totale Fondo anticipazioni liquidità		7.926.005,85	-243.999,82	0,00	0,00	7.682.006,03
Fondo perdite società partecipate						
35710 2020	Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	9.296,22	0,00	9.296,22
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	9.296,22	0,00	9.296,22
Fondo contenzioso						
35801 2020	FONDO RISCHI	702.833,40	0,00	27.924,80	247.970,66	978.728,16
Totale Fondo contenzioso		702.833,40	0,00	27.924,80	247.970,66	978.728,16
Fondo crediti dubbia esigibilità (3)						
35705 2020	ACCANTONAMENTO FODE	13.244.050,72	0,00	2.308.327,72	459.019,64	15.991.428,28
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		13.244.050,72	0,00	2.308.327,72	459.019,64	15.991.428,28
Altri accantonamenti (4)						
35707 2020	FONDO IFM	0,00	0,00	658,48	0,00	658,48
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	658,48	0,00	658,48
Totale		21.872.919,97	-243.999,82	2.346.237,22	686.990,60	24.662.118,27

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Allegato a/2)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorsa vincolata nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 (1)	Risorsa vincolata applicata al bilancio di esercizio 2020	Entrate vincolate assorbita nell'esercizio 2020	Impegni autorizzati 2020 finanziati da entrate vincolate assorbita nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vincol. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate assorbita nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Canone base con i residui attivi vincolati (1) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (1) e eliminazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (1) (gestione del risultato)	Canone base con i residui attivi vincolati 2020 di impegni finanziati dal fondo plurivalente vincolato dopo l'operazione di amministrazione 2019 non rimpagati nell'esercizio 2020	Risorsa vincolata nel bilancio al 31/12/2020	Risorsa vincolata nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)=(a)-(b)
Vincoli da leggi e principi contabili												
514 2018	Vincoli da leggi	770 2018	Vincoli da leggi	174.735,19	14.104,00	59.611,87	15.100,00	0,00	-98,79	0,00	46.511,87	415.627,54
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (1/1)				174.735,19	14.104,00	59.611,87	15.100,00	0,00	-98,79	0,00	46.511,87	415.627,54
Vincoli da trasferimenti												
833 2019	Vincoli da trasferimenti	484 2019	Vincoli da trasferimenti	275.232,64	0,00	140,96	0,00	0,00	0,00	0,00	139,86	275.383,54
Totale Vincoli da trasferimenti (1/2)				275.232,64	0,00	140,96	0,00	0,00	0,00	0,00	139,86	275.383,54
Vincoli derivanti da finanziamenti												
727 2019	Vincoli da finanziamenti	598 2019	Vincoli da finanziamenti	456,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456,04
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)				456,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456,04
Vincoli formalmente attribuiti da altri enti												
4444 2020	Vincoli formalmente attribuiti da altri enti	3929 2020	Vincoli formalmente attribuiti da altri enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti da altri enti (1/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli (1/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorsa vincolata nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 (1)	Risorsa vincolata applicata al bilancio di esercizio 2020	Entrate vincolate assorbita nell'esercizio 2020	Impegni autorizzati 2020 finanziati da entrate vincolate assorbita nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vincol. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate assorbita nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Canone base con i residui attivi vincolati (1) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (1) e eliminazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (1) (gestione del risultato)	Canone base con i residui attivi vincolati 2020 di impegni finanziati dal fondo plurivalente vincolato dopo l'operazione di amministrazione 2019 non rimpagati nell'esercizio 2020	Risorsa vincolata nel bilancio al 31/12/2020	Risorsa vincolata nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)=(a)-(b)
Totale risorse vincolate (1=(1/1)+(1/2)+(1/3)+(1/4)+(1/5))												
				1.030.424,11	18.198,00	87.102,83	15.100,00	0,00	-98,79	0,00	121.139,82	1.122.530,21

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da leggi (1/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (1/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (1/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altri (1/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (1/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (1=(1/1)+(1/2)+(1/3)+(1/4)+(1/5))	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da leggi al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/1)-(1/1)	80.215,81	441.937,64
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/2)-(1/2)	183,84	275.383,54
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/3)-(1/3)	456,04	456,04
Totale risorse vincolate da altri al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/4)-(1/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/5)-(1/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1=(1/1)-(1/1)+(1/2)-(1/2)+(1/3)-(1/3)+(1/4)-(1/4)+(1/5)-(1/5))	81.165,69	1.122.530,21

1) Le modalità di computazione delle somme voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 11.7.3 del bilancio applicato della programmazione.
 2) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione al fine dell'esercizio (interessi, accantonamenti e decessi agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto al fine del risultato di amministrazione.
 3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione di esercizio precedente (1/4) e i residui attivi vincolati che hanno finanziato i impegni.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Allegato a/3)

Capitale di entrata	Descrizione	Capitale di spesa	Descrizione	Risorse versate agli investimenti al 31/12/2020 (1)	Entrate ottenute agli investimenti accantonate nell'esercizio 2020 (2)	Impegni esercitati nel 2020 (3)	Fondo pluriennale di riserva costituito da versamenti effettuati da quest'Amministrazione al risultato di amministrazione (4)	Cancellazione di residui att. costituiti da risorse destinate agli investimenti (5) e da rimborsamenti di cui al risultato di amministrazione (6)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020 (7)
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(a)-(b)-(c)-(d)-(e)
Destinato ad investimenti									
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Destinato ad investimenti									
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale									
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (d)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f-g)									0,00

(1) Le modalità di copertura delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato alla programmazione;
 (2) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'esercizio precedente (rendiconto, accantonamenti e estrazioni agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente;
 (3) Corrisponde alle eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio (1), finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimputate nell'esercizio (1), se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio (1);
 (4) Esclusa la cancellazione di residui att. non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

II) GESTIONE FINANZIARIA – FPV

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

- L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:
- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
 - la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
 - la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 - la corretta applicazione dell'art.183 c. 3 TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
 - la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
 - l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	278.550,30	325.567,71
FPV di parte capitale	6.270.298,52	7.689.319,83
FPV di partite finanziarie	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

III) GESTIONE FINANZIARIA – ENTRATE

Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	Incassi in c/residui
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza	
				(B/A*100)	
Titolo I	8.252.885,96	7.626.698,90	4.374.865,68	57,36250686	1.862.647,16
Titolo II	1.997.554,89	2.044.874,38	1.854.189,67	90,67499149	83.577,84
Titolo III	3.715.826,93	3.067.565,25	741.962,95	24,18735673	788.054,40
Titolo IV	3.681.161,04	3.090.069,81	867.899,33	28,08672242	293.694,21
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I residui attivi ordinati per titolo e per anno di formazione risultano così articolati:

Titolo	Descrizione	2019	2018	2017	2016	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.034.289,54	1.543.384,25	1.124.641,86	852.230,61	3.660.973,07	9.125.401,23
2	Trasferimenti correnti	26.962,45	46.425,62	41.310,42	0,00	0,00	114.698,49
3	Entrate extratributarie	2.104.495,03	2.168.476,14	919.748,76	352.878,00	1.455.358,73	7.000.956,66
4	Entrate in conto capitale	2.440.051,14	0,00	280.341,14	41.538,39	463.903,19	3.225.833,86
6	Accensione prestiti	3.793,77	0,00	0,00	1.793,03	6.396,45	11.983,25
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	6.344,00	6.344,00
	Totale Generale	6.609.591,93	3.758.286,01	2.366.042,18	1.248.440,03	5.592.975,44	19.575.335,59

I residui passivi ordinati per titolo e per anno di formazione risultano così articolati:

Titolo	Descrizione	2019	2018	2017	2016	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	447.485,49	258.072,42	112.699,45	41.270,44	30.307,46	889.835,26
2	Spese in conto capitale	527.759,08	17.352,49	358.862,17	9.581,24	60.937,30	974.492,28
7	Spese per conto terzi e partite di giro	122.514,03	57.285,85	6.121,43	6.502,18	341.129,36	533.552,85
	Totale Generale	1.097.758,60	332.710,76	477.683,05	57.353,86	432.374,12	2.397.880,39

IV) INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	0,00	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	0,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	13.325.348,24	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.332.534,82	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	414.614,64	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	917.920,18	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	414.614,64	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		3,11%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti ed imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. Debito complessivo:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	14.414.459,63	13.492.153,12	13.268.700,41
Nuovi prestiti (+)		737.104,29	
Prestiti rimborsati (-)	922.306,51	960.557,00	658.016,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	13.492.153,12	13.268.700,41	12.610.684,38
Numero abitanti al 31.12	17.285	17.430	17.144
Debito medio per abitante	780,57	761,25	735,57

3. Operazioni di rinegoziazione mutui

L'Ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 denominato "Rilancio" all'art. 113 ha previsto che *"in considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione"*.

Con delibera di Consiglio comunale è stata disposta la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa dell'importo di **euro 382.250,86**.

L'operazione è risultata complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione è risultato inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;

La riduzione dello stanziamento delle quote capitali dei mutui pari ad euro 226.250,41 nel Bilancio di previsione 2020–2022 (annualità 2020) si è dimostrata necessaria al fine di garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che ha richiesto di valorizzare la funzione sociale del Comune, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Detta riduzione è data dalla differenza tra la sommatoria delle rate semestrali ante rinegoziazione pari ad euro 382.250,86 (euro 191.125,43 x 2 semestri) e l'importo di euro 156.000,45 ovvero la somma degli interessi corrisposti alla data del 31/07/2020 di euro 78.112,23, degli interessi corrisposti il 31/12/2020 di euro 68.246,01 oltre la quota capitale post rinegoziazione dello 0,25% del debito residuo di euro 9.642,21.

4. Fideiussioni o lettere di patronage forte a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati:

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: **non ricorre la fattispecie**

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi della garanzia prestata in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti previsti nel Bilancio 2020
TOTALE		0,00		0,00	0,00

V) VARIE VERIFICHE

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione".

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

L'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 5.175,38 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi, alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002 c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	11.693,82	936.899,66	5.175,38
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		88.265,00	
Totale	11.693,82	1.025.164,66	5.175,38

Dopo la chiusura dell'esercizio 2020 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 27.533,11, da porre a carico del bilancio 2021 – 2023.

L'Organo di Revisione verifica che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto M.I. (4 parametri su 8), non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Verifiche di cassa

L'Organo di Revisione evidenzia che trimestralmente ha eseguito la verifica ordinaria di cassa (art. 223, del Tuel) e la verifica della gestione del servizio di Tesoreria e degli altri agenti contabili (economista, consegnatari, delegati speciali, ecc...)

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità;
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

Il Collegio dei Revisori ha effettuato nel corso dell'anno 2020 le seguenti verifiche di cassa (le verifiche di cassa sono state effettuate prevalentemente con modalità videoconferenza a seguito della crisi pandemica COVID 19 che ha impedito le riunioni in presenza), Tesoreria e agente contabile ufficio anagrafe:

- 1° trimestre 2020 parere n. 31 del 29 maggio 2020;
- 2° trimestre 2020, parere n. 33 del 7 luglio 2020;
- 3° trimestre 2020, parere n. 43 del 22 ottobre 2020;
- 4° trimestre 2020, parere n. 58 dell'11 febbraio 2021.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa. Nella Relazione di gestione sono stati riportati in dettaglio i fondi e i contributi ricevuti dal Comune di Rocca di Papa per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Comunque, entro il prossimo 31 maggio 2021 dovrà essere trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la certificazione firmata digitalmente dal Sindaco, dal Responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria relativa alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

VI) ANALISI di ENTRATE e di SPESE

Entrate correnti

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	2.670.766,31	2.480.587,06	2.011.565,80
riscossione	182.112,85	94.680,86	114.000,00
%riscossione	6,82	3,82	5,67

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	2.670.766,31	2.480.587,06	2.011.565,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.622.122,69	2.110.776,80	1.897.565,80
entrata netta	1.048.643,62	369.810,26	114.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	425.237,64	184.905,13	57.000,00
% per spesa corrente	40,55%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.072.097,37	1.951.772,54	-120.324,83
102	imposte e tasse a carico ente	124.851,19	121.069,68	-3.781,51
103	acquisto beni e servizi	6.101.461,89	6.128.315,76	26.853,87
104	trasferimenti correnti	816.248,72	800.641,81	-15.606,91
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	466.476,80	414.614,64	-51.862,16
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	9.216,80	4.216,80
110	altre spese correnti	353.887,20	211.691,07	-142.196,13
TOTALE		9.940.023,17	9.637.322,30	-302.700,87

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- le disposizioni del Decreto attuativo dell'art. 33 c. 2 del decreto-legge n.34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge n.58 del 28 giugno 2019, ovvero del D.P.C.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni";
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono stati adeguati in aumento in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 18/12/2018, ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazione di personale, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018 (ultimo periodo comma 2, art. 33 D.L. 34/2019).

VII) IRREGOLARITÀ, CONSIDERAZIONI, PROPOSTE, SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di Revisione fornisce all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria.

In particolare, gli aspetti che devono essere curati sono i seguenti:

- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto nell'esercizio finanziario 2019;

Modalità di copertura del disavanzo	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2020	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		2021	2022	2023	SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.697.564,34	279.140,97	279.140,97	279.140,97	5.861.960,37
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/201	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini-cartelle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo adozione metodo ordinario FCDE in sostituzione metodo semplificato	2.312.863,30	154.190,89	154.190,89	154.190,89	1.850.290,60
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.010.427,64	433.331,86	433.331,86	433.331,86	7.712.250,97

- ottimizzare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti: i responsabili della spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ovvero quanto previsto dall'art.183 c.8 TUEL;

Inoltre, gli elementi da considerare sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- adeguatezza del sistema di controllo interno;
- rispetto degli equilibri di bilancio.

PROBLEMATICHE LEGATE ALLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

In ordine alle problematiche legate alla situazione epidemiologica da **Covid-19**, l'Organo di Revisione invita il Responsabile del Servizio Finanziario a continuare a monitorare attentamente le entrate e le spese, al fine di evidenziare tempestivamente situazioni che arrechino pregiudizio agli equilibri del bilancio ed in particolare continui a svolgere una attenta attività di monitoraggio atta ad evitare squilibri di cassa, a causa del possibile impatto da un lato della nuova spesa per acquisti di beni e servizi necessari a continuare a fronteggiare la situazione di emergenza, dall'altro alla prevedibile diminuzione delle entrate correnti, dovuta sia alle eventuali difficoltà di molti soggetti nell'onorare il pagamento dei tributi locali e delle tariffe dei servizi a domanda individuale, dei proventi dei servizi indispensabili, ma anche delle multe codice della strada.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, invitando l'ente a trasmettere il rendiconto 2020 alla Bdap entro il termine di 30 giorni a far data dalla deliberazione di approvazione

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2020;

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Rocca di Papa, 10 maggio 2021

L'Organo di Revisione

*Dott. Eugenio Colacicco
Prof. Fabio Giulio Grandis
Dott. Fabio Bruni*



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2021-05-11 07:37:45 (UTC)

File verificato: C:\Users\polidori.alessandra\Downloads
\2021_72_Relazione_Rendiconto_2020.pdf.p7m.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: COLACICCO EUGENIO
Firma verificata: OK (Validated at: 11/05/2021 07:37:39)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 11/05/2021
online: 06:30:00

Dati del certificato del firmatario COLACICCO EUGENIO:

Nome, Cognome: COLACICCO EUGENIO
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 201950559533
Data di scadenza: 04/01/2022 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
IT,
07945211006,
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: GRANDIS FABIO GIULIO
Firma verificata: OK (Validated at: 11/05/2021 07:37:39)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 11/05/2021
online: 07:00:26

Dati del certificato del firmatario GRANDIS FABIO GIULIO:



Nome, Cognome: GRANDIS FABIO GIULIO
Numero identificativo: 19938770
InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2021 | P.IVA 07945211006



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Certificazione: Certification Authority,
IT,
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 3: BRUNI FABIO
Firma verificata: OK (Validated at: 11/05/2021 07:37:39)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 11/05/2021 06:30:00

Dati del certificato del firmatario **BRUNI FABIO**:

Nome, Cognome: BRUNI FABIO
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167113901888
Data di scadenza: 13/06/2022 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
IT,
07945211006,
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica